

# Azimuth

N. 3/2021

Anno XLV

Periodico Regionale a cura del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Ancona



**NORMATIVA**  
Il Superbonus, una grande opportunità



**NORMATIVA**  
Superbonus 110%, l'analisi di Confartigianato

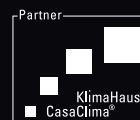


**NORMATIVA**  
L'odissea del 110%. L'avventura del Superbonus sembra quasi un poema epico



# SUBISSATI®

CASE E STRUTTURE IN LEGNO



## Edifici in legno sicuri ed efficienti



capolinea.it



SUBISSATI s.r.l.  
F.lli Lombardi n. 2-6  
Ostra Vetere (AN), Italy  
Tel. 0039.071.96.42.00  
[www.subissati.it](http://www.subissati.it)

download pdf case subissati



PRODUTTORE QUALIFICATO  
TRASFORMAZIONE DEL LEGNO  
CERTIFICATO N. 076/09-CL  
RILASCIATO DAL  
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



CARPENTERIA METALLICA  
CERTIFICATO CE  
DI CONFORMITÀ DEL CONTROLLO  
DI PRODUZIONE IN FABBRICA  
0398/CPR/MP/14.003



ATTESTAZIONE SOA  
CATEGORIA  
0532 CLASSE IV BIS  
OG1 CLASSE III



SISTEMA QUALITÀ  
CERTIFICAZIONE  
ISO 9001



SISTEMA DI GESTIONE  
AMBIENTALE  
CERTIFICAZIONE  
ISO 14001



SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA  
E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO  
CERTIFICAZIONE  
OHSAS 18001

- Case
- Suole e asili
- Coperture
- Impianti sportivi
- Strutture Commerciali
- Siti Industriali
- Luoghi di culto
- Stabilimenti balneari
- Ponti e passerelle
- Strutture per esterno

Le strutture e gli edifici in legno Subissati si distinguono per i numerosi fattori d'eccellenza che caratterizzano l'azienda e la sua organizzazione: abilità artigianale, alta tecnologia, squadra qualificata di tecnici e professionisti, controllo costante di tutte le fasi lavorative, presenza e affiancamento sul territorio prima, durante e dopo la costruzione.

I risultati di anni di esperienza, ricerca e innovazione sono sintetizzati all'interno di un importante spazio espositivo adiacente allo stabilimento produttivo. Uno showroom ideato per consentire a tecnici e clienti di vedere, toccare e capire i numerosi vantaggi di un'abitazione che rispetta i canoni della bioedilizia e scegliere in modo consapevole le soluzioni tecniche e architettoniche più adeguate alle proprie esigenze.

PUBBLICAZIONE TRIMESTRALE  
Reg. Trib. Ancona 8 Luglio 1975

Comitato di Redazione  
Presscom  
Piazza Ciabotti, 8 - 60035 Jesi (AN)  
Tel. 0731.215278 - Fax 0731.213352  
info@presscom.it

DIRETTORE RESPONSABILE  
Diego Sbaffi

COORDINAMENTO EDITORIALE  
Davide Amicucci  
d.amicucci@presscom.it

REDAZIONE  
Diego Sbaffi  
Giampiero Fabbri  
Vinicio Montanari  
Luca Orletti

HANNO COLLABORATO  
A QUESTO NUMERO:  
Stefano Violoni, Elisabetta Grilli, Giampiero  
Cardinali, Marco Brugiapaglia, Ciuccio  
Devis, Francesco Cinotti, Nazario D'Amato,  
Diego Sbaffi

CONSULENTI PER LA COMUNICAZIONE  
Gianni Moreschi  
g.moreschi@presscom.it

IMPAGINAZIONE  
Studio FLORIO - Via Aldo Moro, 38  
62010 Sambucheto di Montecassiano (MC)

CREDITI FOTOGRAFICI  
Archivio AZIMUT

PUBBLICITÀ CONCESSIONARIA AZIMUT  
Presscom - Piazza Ciabotti, 8  
60035 Jesi (AN)  
Tel. 0731.215278 - Fax 0731.213352  
Gianni Moreschi  
g.moreschi@presscom.it

*Azimut viene inviato gratuitamente agli iscritti agli Albi Professionali del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Ancona, agli uffici decentrati del Genio Civile, agli uffici tecnici dei Comuni e delle Province, a tutti gli enti pubblici e a tutti coloro che hanno rapporti con la categoria. La collaborazione è aperta a tutti i singoli professionisti e agli organi rappresentativi di categoria. Manoscritti, dattiloscritti, elaborati, disegni, fotografie, anche se non pubblicati, non vengono restituiti. Ogni autore risponde direttamente delle proprie affermazioni che non impegnano né la redazione né il Collegio. Gli scritti possono essere pubblicati anche siglati o anonimi, per desiderio degli autori i cui nomi restano comunque reperibili presso la redazione.*

Inserzionisti:  
Subissati ..... 2<sup>a</sup> di Cop.  
Geomax ..... pag.11  
Diemme ..... pag.15  
Geo Network ..... pag.20



## Sommario

**2** *Editoriale*

**3** *Normativa*

Il Superbonus, una grande opportunità

**8** *Normativa*

Superbonus 110%, l'analisi di Confartigianato

**12** *Normativa*

L'odissea del 110%. L'avventura del Superbonus sembra quasi un poema epico

**16** *Professione*

Come si colloca il Geometra negli appalti pubblici? Uno sguardo al passato ed uno al futuro

**21** *Collegi*

Intervista al Geom. Maurizio Rulli, Presidente del Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Roma

**23** *Sicurezza*

La digitalizzazione dell'ufficio

**25** *Formazione*

L'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della libera professione di Geometra in modalità videoconferenza

**29** *Eventi*

Intitolazione campo da Baseball a Fabio Bartolucci

**31** *Formazione*

Proclamato il primo Geometra Laureato della Regione Marche

Azimut

Per presentare il terzo numero di Azimut del 2021 iniziamo dalla fine con l'articolo dedicato al nostro storico comandante Fabio Bartolucci e alla Cerimonia di intitolazione del Campo da Baseball di Cupramontana per il nostro indimenticato Presidente, così come siamo orgogliosi di presentare la proclamazione del primo Geometra Laureato della Regione Marche relativamente al percorso di laurea professionalizzante Tecniche della Costruzione e Gestione del Territorio presso l'Ateneo Università Politecnica delle Marche di Ancona.

Da questo numero, partirà una nuova rubrica, grazie alla collaborazione con la Geo Network che intervisterà i Presidenti dei Collegi Geometri d'Italia e iniziamo dalla Capitale con l'ospitare l'intervento di Maurizio Rulli, Presidente del Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Roma.

Il Superbonus è l'argomento del momento, ne parlano Stefano Violoni, nuovo Presidente Ance Marche, Luca Bocchino, Responsabile Edilizia e Impianti di Confartigianato Ancona - Pesaro e Urbino, Giampiero Cardinali Presidente ed Elisabetta Grilli responsabile sindacale CNA Costruzioni Ancona.

Francesco Cinotti, con il quale nelle settimane scorse abbiamo organizzato un seminario, ci da preziosi consigli in merito alla digitalizzazione dell'ufficio e di seguito il Professor Nazario D'Amato, Dirigente scolastico e Presidente Commissione per l'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della libera professione di Geometra ci parla dell'esperienza per la prima volta, in modalità videoconferenza.

Proponiamo infine all'attenzione dei lettori un vero e proprio "Trattato degli appalti pubblici" scritto brillantemente da un autorevole collega nonché Consigliere in carica dell'attuale Direttivo e da qui rinnoviamo l'appello a tutti gli iscritti al Collegio che vogliono proporre un loro progetto o un loro argomento per trattarlo nella nostra rivista che possono farlo, comunicando con la mail [d.amicucci@presscom.it](mailto:d.amicucci@presscom.it).

Buona lettura.

*Diego Sbaffi, Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Ancona*

**È online il nuovo sito del Collegio**

**[www.geometriancona.it](http://www.geometriancona.it)**





# SUPERBONUS 110%



## Il Superbonus, una grande opportunità

● *Stefano Violoni*

Se maggio 2020 è stato il mese della ripartenza, in cui l'attività edilizia aveva recuperato ben più rapidamente di quanto preventivato, maggio 2021 è stato il mese del consolidamento nel quale si è registrata una crescita a doppia cifra rispetto all'anno precedente.

Questo, in gran parte, grazie alle politiche di agevolazione fiscale che hanno spinto il mercato della ristrutturazione residenziale, soprattutto in termini di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente.

Il forte appeal del Superbonus 110% non si è fermato neppure ad agosto e settembre, mesi nei quali gli interventi superano quota 37.000 per un ammontare di quasi 5,7mld di euro d'importo lavori.

La misura legata agli incentivi fiscali, messa in campo dal Governo, fornisce una forte spinta al rinnovamento e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente, con una conseguente riduzione del consumo del suolo. La quota di consumatori che indicano certa o probabile una ristrutturazione della propria abitazione raggiunge nel secondo trimestre del 2021 il massimo storico del 22,9% (dati Istat).

Si tratta di uno strumento fondamentale per la rigenerazione urbana e per il raggiungimento degli obiettivi climatici relativi al risparmio energetico e alla riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub>, e al tempo stesso consente di migliorare le prestazioni in termini di sicurezza degli edifici, prevenendone i danni causati da possibili eventi sismici. È evidente a tutti il valore della prevenzione in termini di vite ma anche in termini economici, basti pensare che dal 1968 ad oggi lo Stato ha speso circa 200mld di euro per far fronte alle ricostruzioni dopo gli eventi sismici.

Il tema della rigenerazione urbana ricorre anche nel PNRR - "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" che ne individua lo scopo espresso nel contenimento del consumo di suolo attraverso il recupero del degrado urbano.

Dalla nascita della misura fiscale (a maggio 2020 con il D.L. n.34 "Rilancio") ad oggi sono stati attuati numerosi interventi semplificativi che hanno ridefinito gli assetti delle norme in materia di Superbonus 110%, ampliando i criteri di accesso agli incentivi e snellendo le procedure legate alla progettazione. A questo si aggiunge la notizia della tanto attesa





proroga dello strumento al 2023 giunta con l'approvazione in Consiglio dell'UE del Decreto del ministero dell'Economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (G.U. n.229 del 24-09-2021) che assegna le risorse finanziarie per l'attuazione degli interventi del PNRR, e ufficializzata, poi, dalla nota di aggiornamento al DEF2021 - "Documento di Economia e Finanza" lo scorso 29 settembre.

### ***Il boom delle costruzioni post covid***

Alle porte dell'estate, dunque, si infittiscono i segnali congiunturali che pongono l'edilizia in testa al treno della ripresa economica nel nostro paese. Dai conti economici nazionali e dai dati ISTAT, l'edilizia è oggi in testa al treno della ripresa: il settore delle costruzioni, da solo, spiega il 98% della crescita economica italiana del primo trimestre 2021 (+871 milioni di euro rispetto +886 milioni del valore aggiunto dell'intera economia italiana). Nel confronto internazionale, la performance dell'edilizia italiana è di gran lunga superiore a quella della Germania (+0,8%) ed è in controtendenza rispetto al ritardo di Francia (-5,8%) e Spagna (-17,8%). Nella nostra regione gli interventi cominciano a decollare: gli ultimi dati ENEA per le Marche riportano 1.076 asseverazioni consegnate per un totale di investimenti ammessi a detrazione pari a 213,3

mln di euro con una media pari al 67% di lavori conclusi (contro i 1,13 mld di euro e 71,6% di opere realizzate della Lombardia regione capofila).

Se la partenza lenta dei lavori relativi al Superbonus sembra ormai un ricordo, anche grazie alle correzioni del DL Semplificazioni, i sussulti che stanno scuotendo il mercato dell'edilizia, in ripartenza dopo anni di stasi, rischiano comunque di creare problemi a moltissimi cantieri.

La questione è legata fortemente alla carenza di personale da impiegare e, soprattutto, all'irreperibilità di molti materiali da costruzione e alla crescita esponenziale dei prezzi delle materie prime.

### ***Il caro materiali***

Il mercato delle materie prime tende ad avere un'elevata volatilità. La regola fondamentale è che i prezzi aumentano con l'aumentare della domanda ma anche quando si verifica un calo della fornitura complessiva o delle scorte di una commodity. Viceversa il prezzo scende di fronte alla diminuzione della domanda e all'aumento dell'offerta. Al di là delle cause complesse che persistono dietro agli aumenti, quello che preoccupa è che il consensus forecast degli analisti delle principali banche d'affari e istituti di ricerca è concorde nel ritenere che il trend rialzista dei prezzi delle



materie prime perdurerà nel corso del 2021.

Le conseguenze degli smisurati aumenti dei prezzi delle materie prime presentano due aspetti rilevanti per il settore delle costruzioni:

- un aspetto di breve periodo concerne le difficoltà delle imprese edili nell'attuazione di commesse aggiudicate, a prezzi non indicizzati, nei mesi immediatamente precedenti ai rincari;
- un aspetto di mercato, potenzialmente rilevante anche nel medio periodo, riguarda la possibilità che l'adeguamento dei corrispettivi all'aumento dei costi di produzione avvenga lentamente e in misura incompleta, creando pertanto alle imprese problemi di liquidità o, nell'ipotesi più pessimistica, di redditività ed equilibrio di bilancio.

In tema di contratti pubblici è stato messo in moto un tentativo di colmare il gap costi-ricavi attraverso il decreto n. 73/2021 cosiddetto Sostegni-bis che (in analogia con quanto già avvenuto nel 2008) introduce un regime di compensazione straordinario volto a fronteggiare i rincari eccezionali dei prezzi di acquisto di alcuni materiali da costruzione.

I limiti della misura risiedono nell'applicabilità del meccanismo unicamente ai contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione (25 luglio 2021) e con esclusivo riferimento ai lavori eseguiti e contabilizzati nel periodo 1° gennaio - 30 giugno 2021.

Sarebbe, peraltro necessario introdurre nel quadro normativo la possibilità di discutere le compensazioni anche quando queste erano escluse nel contratto.

Aspetto di fondamentale importanza è la necessità di estendere le compensazioni anche ai contratti di natura privata, ma ugualmente legati ai prezzari regionali o nazionali e ai contributi della collettività, come il Superbonus. Il DL infrastrutture non ha

ancora avuto il sì del Governo e ad oggi non sono previsti interventi volti a calmierare gli effetti del "caro materiali" sul mercato privato.



### Il PNRR

Il settore delle costruzioni e la sua filiera vengono posti al centro del rilancio dell'economia di quasi tutti i grandi piani dei paesi dell'UE che focalizzano gran parte delle risorse sul recupero del patrimonio esistente e sull'edificazione di infrastrutture digitali e di trasporto.

Uno degli obiettivi del PNRR è il rilancio degli investimenti privati e pubblici: gli investimenti della Pubblica Amministrazione, infatti, tra il 2007 e 2019 sono scesi in valore di oltre il 30% (nonostante un incremento dell'11,8 per cento nel 2019).

Il piano destina circa il 62% delle risorse aggiuntive al finanziamento degli investimenti pubblici, con l'obiettivo di garantire una significativa inversione di tendenza per questa specifica componente della spesa pubblica.

Tuttavia, il programma del settennio 2021-2027 (che causa covid si è ormai di fatto ridotto ad un quinquennio) prevede una velocità di esecuzione pari a circa 100mln di euro di lavori al giorno e la realtà dei fatti ci parla di un mondo che è col fiato corto per quanto riguarda la disponibilità di diversi materiali strategici per l'industria delle costruzioni e costretto a fare i conti con un generale e strutturato rincaro dei prezzi di ogni tipo di materia prima.

Questo aspetto rappresenta un fattore di criticità marcata per il mondo dell'edilizia e le imprese di costruzione che, nel prossimo futuro, si troveranno di fronte un'ardua sfida.





### ***Gli effetti indotti dalla ripresa delle costruzioni***

La domanda delle costruzioni genera un significativo traino sulla produzione di manufatti per l'edilizia che, nei primi sette mesi del 2021, risulta dell'8,4% superiore allo stesso periodo del 2019, a fronte di un ritardo del 2,2% registrato nella media della manifattura.

La ripresa in corso si riverbera anche sulla domanda di lavoro delle imprese di costruzioni. Nei primi sei mesi del 2021 si sono realizzate 719 mila assunzioni nette, il 12,2% in più rispetto allo stesso periodo del 2019, con una marcata accentuazione nelle costruzioni, dove salgono del 57,6%. Le costruzioni sono il comparto che registra il maggiore aumento di posti di lavoro creati, con 33 mila assunzioni nette in più rispetto al primo semestre del 2019 (+57,6%), a fronte dei 25 mila in più degli altri servizi e dei 21 mila in più del Commercio.

Con la crescita della domanda, sale però la difficoltà di reperimento del personale che ad agosto 2021 arriva al 44,5% delle entrate di operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici, oltre nove punti superiore al 35,3% di un anno prima e risultando ampiamente superiore al 39,7% della media degli operai specializzati.

In parte è un dato fisiologico in una fase di forte ripresa economica, ma il record di posti vacanti segnalato dall'Istat evidenzia anche un fenomeno probabilmente più complesso e destinato a protrarsi nel tempo: un disallineamento tra domanda e offerta di lavoro che lo sconvolgimento portato

dalla pandemia potrebbe aver ampliato.

Le aziende hanno difficoltà a trovare i lavoratori che cercano, pur in presenza di una quota sempre rilevante di disoccupati e di inattivi sulla carta disponibili a lavorare. Mancano in particolare una serie di figure professionali tra cui gli operai specializzati.

### ***La ricostruzione post sisma***

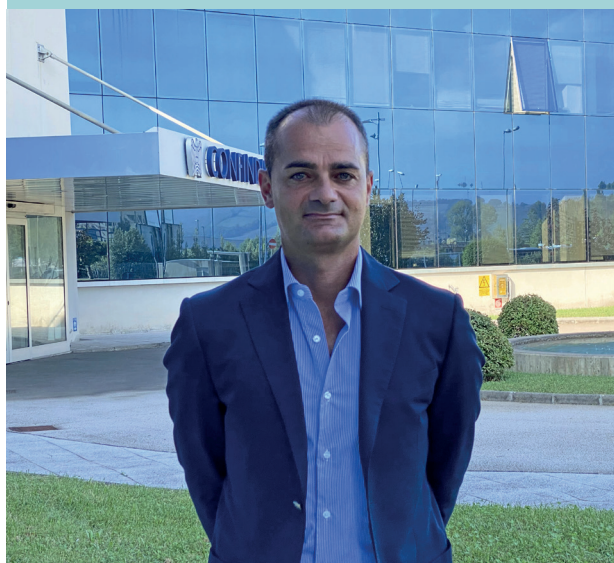
Anche la ricostruzione post sisma, dopo i primi cinque anni di frenata dapprima per far fronte allo stato d'emergenza e poi per avviare la macchina burocratica, il primo semestre dell'anno si distingue per il cambio di marcia: circa 5 mila cantieri aperti, 3.300 decreti di approvazione dei progetti e concessione dei contributi nei primi mesi del 2021, accelerazione delle opere pubbliche, semplificazioni amministrative che funzionano, ordinanze speciali per i comuni maggiormente colpiti e, non certo per ultimo, una fiducia ritrovata tra i cittadini e gli operatori economici.

Dall'avvio della ricostruzione ad oggi, la gran parte delle richieste proviene dalla nostra Regione (11.464), seguita da Abruzzo e Umbria (rispettivamente 3.524 e 3.463) e dal Lazio (2.218). Le Marche risultano il territorio con il maggior numero di edifici inagibili di cui 15.199 danni lievi e 30.220 danni gravi. Il sensibile aumento delle istanze depositate è dovuto certamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande per i danni lievi, mentre la forte accelerazione nell'emissione

dei decreti di contributo si deve principalmente all'adozione dell'Ordinanza 100 che ha consentito una drastica riduzione dei tempi di istruttoria. Il totale dei contributi concessi relativo ai danni lievi (7.300 decreti) ammonta a 1 miliardo di euro (in media di 145 mila euro per richiesta), mentre le somme erogate per i danni gravi (2.963 decreti) ammontano a 1,7 miliardi di euro (in media 641 mila euro per richiesta). Nei primi sei mesi di quest'anno le somme effettivamente erogate da Cassa Depositi e Prestiti (che gestisce il plafond Sisma Centro Italia) alle banche, e da queste alle imprese e ai professionisti che operano nella ricostruzione, sono state pari a 391 milioni di euro, superiori ai 381 milioni di euro nell'intero 2020. Le imprese che operano come capofila nella ricostruzione privata post-sisma 2016 sono 2.659: queste imprese hanno ultimato i lavori in 5.084 cantieri, sono attive nei quasi altrettanti cantieri aperti in questo momento, e ciascuna di esse è presente in media in 3,3 cantieri. Di queste imprese 1.401 (più della metà) vengono dalle Marche (1,1 miliardi di lavori effettuati o in corso) Il valore complessivo dei lavori effettuati dalle imprese o tuttora in corso nell'ambito della ricostruzione post-sisma 2016 ammonta a 2,3 miliardi di euro. Il valore dei soli lavori in corso è pari a 1,6 miliardi di euro con una media di 448 mila euro per cantiere (480 mila nelle Marche, 463 mila in Lazio, 368 mila in Umbria, 284 mila in Abruzzo). La metà delle 2.659 imprese attive nella ricostruzione è impegnata in un solo cantiere (1.361 imprese), 928 di loro ha gestito tra 2 e 5 cantieri, 225 tra 6 e 10. Le imprese che operano e hanno operato su oltre trenta cantieri sono dieci, quelle attive su oltre 50 cantieri sono tre, mentre una sola impresa lavora o ha lavorato in oltre 100 cantieri della ricostruzione. Lo scenario odierno rivela il rischio che le imprese di costruzioni non riescano a coprire la domanda e che ciò, unitamente alla questione smaltimento rifiuti edili e macerie, alle incertezze dovute all'au-

mento dei costi e alla reperibilità difficoltosa dei materiali, comportino un rallentamento dei lavori.

### ANCE MARCHE: STEFANO VIOLONI NUOVO PRESIDENTE



Gli imprenditori di ANCE Marche, Associazione regionale costruttori edili, hanno eletto all'unanimità Stefano Violoni Presidente di ANCE Marche. L'Assemblea dei costruttori edili marchigiani aderenti a Confindustria, riunitasi il 23 settembre, ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali eleggendo, oltre al Presidente, due Vice Presidenti nelle persone di Massimo Ubaldi e Carlo Resparambia, oltre a Fabio Fiori come Tesoriere.

Amministratore dell'azienda VIOLONI srl di Altidona (FM), 40 anni, Stefano Violoni è stato per diversi anni Presidente di ANCE Fermo e resterà alla guida dei costruttori delle Marche per altri due anni.

“Ringrazio i colleghi per la fiducia accordatami” - ha detto il Presidente Violoni - “il metodo di lavoro che intendo proseguire sarà basato sulla massima sinergia fra le diverse componenti territoriali di ANCE Marche e le priorità da affrontare nei prossimi mesi. Continueremo il dialogo costante finora tenuto con la Regione Marche, dialogo improntato alla massima collaborazione sui contenuti delle normative regionali di interesse per il settore edile”.





## Superbonus 110%, l'analisi di Confartigianato

Confartigianato Ancona - Pesaro e Urbino plaude alla proroga del Superbonus fino al 2023, invocata per molto tempo. "Ottima la proroga dell'incentivo fino al 2023 che la nostra Associazione chiedeva con forza - sono state le parole di **Luca Bocchino, Responsabile Sindacale e Responsabile Edilizia e Impianti di Confartigianato Ancona - Pesaro e Urbino** - perché i ritardi accumulati che hanno rallentato l'attività dei cantieri, soprattutto nei condomini, devono essere recuperati con un maggior tempo a disposizione per iniziare e completare i lavori". Giudizio positivo dai rappresentanti di Confartigianato era stato espresso anche sulla norma che semplificava l'accesso al Superbonus, prevedendo la più agevole CILA.

Scopo del prolungamento di questa misura è non solo quello di rendere più snelle le procedure e tutta la parte di burocrazia relativa alla legittimità degli edifici, ma anche quella di allargare il beneficio della detrazione massima a nuove tipologie di immobili.

Ancora da stabilire cosa ne sarà però degli altri bonus che prevedono in ambito edilizio delle agevolazioni per i proprietari di un immobile, su cui per Confartigianato è necessario fare chiarezza al più presto: tra cui l'ecobonus del 50 o del 65%, le detrazioni per le ristrutturazioni, l'acquisto di mobili

ed elettrodomestici, il bonus facciate che prevede un credito di imposta sul 90% dell'importo lavori. Per questi il governo dovrà decidere in che misura prevedere il prolungamento, dopo il 31 dicembre, quando terminerà anche l'opportunità di optare per lo sconto in fattura e la cessione del credito.

**Il superbonus che garantisce un credito di imposta al 110%** costituisce anche uno dei numerosi capisaldi del PNRR. "Il **DL Semplificazioni** ha avviato le **condizioni indispensabili per attuare il PNRR** sui fronti della governance del Piano, del rafforzamento delle strutture amministrative e della semplificazione delle procedure - ha proseguito Bocchino - e ci auguriamo che vi sia un costante coinvolgimento e confronto con le parti sociali, per sciogliere i nodi che da tempo soffocano l'Italia e per non perdere le risorse del Next Generation Eu. Altrettanto fondamentale - ha proseguito - l'avvio delle riforme, dal fisco alla burocrazia alla giustizia civile, per liberare tutte le energie del sistema produttivo. Ora è il tempo di mettersi tutti a lavorare per la migliore riuscita del PNRR, perché l'Italia non può più permettersi di figurare agli ultimi posti nelle classifiche mondiali".

Confartigianato, con l'Area Credito, in collaborazione con il Confidi UNI.CO, suo partner storico, è in grado di accompagnare le imprese in tutti gli

aspetti relativi all'Ecobonus 110% sia nel caso di semplice cessione del credito e di sconto in fattura, sia nel caso in cui le stesse attività abbiano necessità di finanziarsi per far fronte a tutti quei lavori che permettono di sfruttare tali incentivi.

### **Edilizia e superbonus 110% driver della ripresa: l'analisi**

Come emerso proprio da un recente studio Confartigianato, la **ripresa degli investimenti** è in corso - sostenuta dagli incentivi fiscali - e sta determinando un più che completo recupero dei settori delle costruzioni e della *digital economy*. Nel primo semestre del 2021 il valore aggiunto del totale economia è inferiore del 4,8% livello pre-crisi del primo semestre del 2019, mentre si registra un **rilancio per le costruzioni**, il cui valore aggiunto sale del 10,1% rispetto ai livelli pre-Covid e per i **servizi di informazione e comunicazione** che segnano un progresso del 7,9%. Nel **confronto internazionale**, la performance dell'edilizia italiana è di gran lunga superiore a quella della Germania (+0,8%) ed è in controtendenza rispetto al ritardo di Francia (-5,8%) e Spagna (-17,8%). Ad agosto 2021 i giudizi delle imprese sull'attività delle costruzioni sono ai massimi dal maggio 2003. Il **Superbonus del 110%**, anche grazie alle semplificazioni introdotte lo scorso 31 maggio con il Decreto Legge 77/2021, sta sostenendo la **domanda di manutenzione degli immobili**. Nel secondo trimestre del 2021 la quota di consumatori che indicano certa o probabile una ristrutturazione della propria abitazione raggiunge il massimo storico del 22,9%.

Secondo, inoltre, il report sul super ecobonus del 110% dell'Enea e del Ministero della transizione ecologica, al 31 agosto 2021 le asseverazioni sono 37.128, il totale dei investimenti ammessi a detrazione ammonta a 5.685 milioni di euro, mentre quelli relativi a lavori conclusi ammessi a detrazione sono pari a 3.910 milioni di euro. Sempre secondo questo stesso report, nelle Marche,

l'investimento medio per i condomini è stato di 493.777,72 euro, quello per gli edifici unifamiliari di 95.669,44 euro e quello per gli U.I. funzionalmente indipendenti di 82.471,27 euro. Il totale degli investimenti ammessi a detrazione ammonta a oltre 161 milioni di euro.



L'analisi dei dati su base territoriale evidenzia che gli investimenti su lavori conclusi ammessi a detrazione sono pari al 5,7% del valore aggiunto delle costruzioni, con una **maggiore accentuazione per il Mezzogiorno**, dove la quota sale al 7,6%, davanti al Centro con il 6,2%, al Nord Est con 5,4% e al Nord Ovest con il 4,2%.

Si **inverte una tendenza** che, nell'arco del decennio 2011-2019, ha registrato nel Mezzogiorno un rapporto tra detrazioni incentivi fiscali e valore aggiunto delle costruzioni dimezzato rispetto alla media nazionale. L'utilizzo degli incentivi fiscali, inoltre, favorisce il **contenimento del fenomeno del sommerso nell'edilizia**: nelle regioni meridionali la quota di lavoro irregolare nelle costruzioni è del 24,5%, pressoché doppia rispetto al 13% del Centro-Nord.

**Effetti indotti dalla ripresa delle costruzioni** - Si assiste anche un ritorno alla **crescita delle start-up di impresa**: nei primi otto mesi del 2021 le nuove iscrizioni di imprese delle costruzioni sono del 6,5% superiore allo stesso periodo del 2019, in contro tendenza rispetto al -16,1% della manifattura e al -7,0% dei servizi.

La domanda delle costruzioni genera un significativo traino sulla **produzione di manufatti per l'edilizia** che, nei primi sette mesi del 2021, risulta





Luca Bocchino, Responsabile Sindacale e Responsabile Edilizia e Impianti di Confartigianato Ancona – Pesaro e Urbino

dell'8,4% superiore allo stesso periodo del 2019, a fronte di un ritardo del 2,2% registrato nella media della manifattura.

La ripresa in corso si riverbera anche sulla **domanda di lavoro** delle imprese dell'edilizia. Nei primi sei mesi del 2021 si sono realizzate 719 mila assunzioni nette, il 12,2% in più rispetto allo stesso periodo del 2019, con una marcata accentuazione nelle costruzioni, dove salgono del 57,6%. Le costruzioni sono il comparto che registra il maggiore aumento di posti di lavoro creati, con 33 mila assunzioni nette in più rispetto al primo semestre del 2019 (+57,6%), a fronte dei 25 mila in più degli Altri servizi e dei 21 mila in più del Commercio.

Con la crescita della domanda, sale la difficoltà di reperimento del personale che ad agosto 2021 arriva al 44,5% delle entrate di operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici, oltre nove punti superiore al 35,3% di un anno prima e risultando ampiamente superiore al 39,7% della media degli operai specializzati. Prevale la domanda di lavoro stabile e qualificata. Il 91,5% delle entrate nelle costruzioni si riferiscono a personale dipendente, superiore all'86,8% dei servizi e al 79% della manifattura, mentre la quota di ingressi di personale generico si limita al 7%, una

quota dimezzata rispetto al 14,5% della media di tutti i settori.

“L'escalation dei prezzi e la scarsità delle materie prime - ha concluso Bocchino - complicano il quadro: a giugno 2021 i costi delle commodities non energetiche sono saliti del 39,1% su base annua, mentre le attese sui prezzi delle costruzioni ad agosto 2021 sono balzati ai massimi da settembre del 2004, e le l'attività di quasi una su dieci (9%) è ostacolata dalla difficoltà di reperimento delle materie prime. Una situazione molto complicata che rischia davvero di gettare un'ombra sulla ripresa dell'edilizia”.

Per far fronte ai pesanti rincari delle materie prime registrati negli ultimi mesi, Confartigianato chiede sia ripristinato l'obbligo di inserire nei bandi di gara una clausola per procedere con la revisione dei prezzi, sia nel caso di incremento dei costi delle materie prime che di aumenti del costo del lavoro dovuti anche all'applicazione delle clausole sociali. Altrettanto indispensabile individuare un sistema straordinario per sostenere le imprese che hanno subito incrementi eccezionali delle materie prime al fine di scongiurare il blocco degli appalti in corso.

# X-PAD

U L T I M A T E



## X-PAD Ultimate

### Tutto in un unico software

X-PAD Ultimate è un software modulare, facile da usare per lavori topografici e del cantiere, come rilievi, tracciamenti, catasto, controlli BIM, strade, mappe, batimetria e GIS.

Il software è disponibile sulla piattaforma Android e porta le migliori tecnologie direttamente in campo nella tua mano: una completa visualizzazione 3D ed un sistema CAD per visualizzare e modificare i disegni,

integrazione dei tuoi dati con tutte le tipologie di mappe, supporti per la realtà aumentata e molto altro. XPad Ultimate ti assicura la produttività e ti permette di avere una perfetta integrazione con tutti gli strumenti.

Disponibile in due versioni, una dedicata a chi lavora nel campo della topografia ed una dedicata alle imprese di costruzioni, offrendo ad entrambi delle caratteristiche dedicate.



[geomax-positioning.it](http://geomax-positioning.it)

©2018 Hexagon AB and/or its subsidiaries and affiliates. All rights reserved.



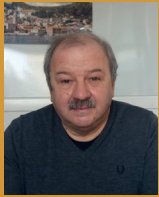


INTERVENTI



**ELISABETTA GRILLI**

Responsabile sindacale CNA  
Costruzioni Ancona



**GIAMPIERO CARDINALI**

Presidente CNA Costruzioni  
Ancona

# L'odissea del 110%. L'avventura del Superbonus sembra quasi un poema epico

## La mappa e le coordinate

A.D. 2020. Il mondo è sconvolto da un Pandemia. Il più inatteso degli eventi che coinvolge tutto il globo e mette a rischio, oltre la vita di tutti, anche le dinamiche sociali, economiche e di produzione. È un *mare in burrasca*, agli occhi di chi deve intraprendere un viaggio.

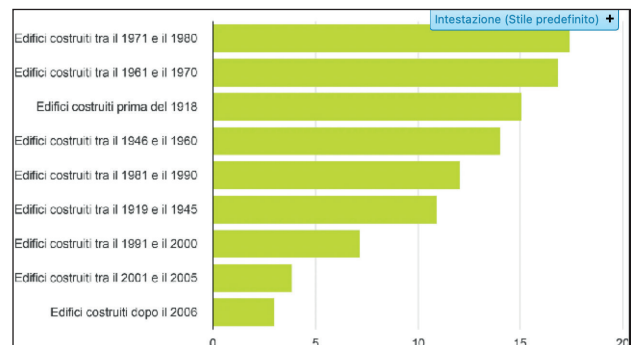
Ma l'esigenza e le ambizioni per un nuovo e inedito "viaggio collettivo" ci sono tutte. Un'avventura con mete ambiziose e proiettate ad un futuro più consapevole.

Nella *mappa* tracciata dal Superbonus 110% ci sono *tappe* e *conquiste* importanti: la riqualificazione energetica e l'uso delle energie alternative per consumare meno energie fossili e produrre meno emissioni; la riqualificazione sismica per l'incolumità della popolazione e prevenire cedimenti strutturali; il recupero dell'esistente senza consumo di ulteriore suolo e decoro architettonico; la valorizzare anche dal punto di vista economico del patrimonio abitativo degli italiani; l'impulso all'economia attivando il volano economico per eccellenza: l'edilizia

Un'ambizione reale e allo stesso tempo una meta ambita e necessaria, dovuta alla consapevolezza

di un patrimonio italiano non recente (ma non per questo in cattivo stato di conservazione) e che denota un problema in tema di sicurezza sismica (per tutti gli edifici costruiti prima del 1974 e dell'entrata in vigore della normativa antisismica per le nuove costruzioni (L.64/74) )

*Nel tracciare la rotta di questo viaggio infatti è emerso chiaramente l'opportunità della partenza immediata, nonostante il mare mosso.* La maggior parte degli edifici italiani è stata costruita tra il 1971 e il 1980 e i dati ci restituiscono l'immagine di un'Italia frammentata, di cui una larga parte degli abitati risulta essere costruita addirittura prima del 1918.



L'indecisione per la *burrasca* della pandemia ma la coscienza e la preparazione per una nuova *partenza*. Una decisione lunga a travagliata e all'inizio quasi una partenza di stasi (a causa normativa) con la nave in porto pronta da mesi per il suo varo. *Ma Partenza è stata!*

### Spiegate le vele, prendiamo il largo

*Come in ogni viaggio epico che si rispetti, anche questo del Superbonus 110% ha avuto i suoi eroi e i suoi pionieri. Appena “preso il mare” si è aperta la fase esplorativa, con qualche “eroe” in avanscoperta per scoprire realmente come funziona, cosa bisogna fare, chi ci rientra e cosa, chi fa cosa, quali i rischi. Non sono mancate le novità, spesso evoluzioni positive, frutto anche delle prime verifiche, ma anche di tante incertezze e contraddizioni tecnico/fiscali, le tempistiche ai rinnovi parziali, le banche locali al palo in informazione e procedibilità.*

*Ma oramai il viaggio è partito. Le vele sono spiegate. Il vento si sta alzando.*

Con il 2021 si prende il largo, ce lo dicono i dati che iniziano ad essere monitorati da metà marzo. L'ultimo report delle “Statistiche Superecobonus 110%” pubblicato da ENEA (*Non l'eroe greco... anche se ci starebbe in questa avventura!*) il 3 agosto sono avviati oltre 32.000 cantieri per uno sviluppo delle detrazioni pari a 5,2 miliardi con una crescita del +31% degli interventi e del +38% del valore rispetto al precedente report del 1 luglio.

I lavori hanno riguardato edifici unifamiliari per 16.573 interventi pari ad un valore di 1,6 miliardi, unità immobiliari indipendenti per 11.510 interventi ed un valore di poco più di 1 miliardo e solo 3.982 condomini per un valore di 2,1 miliardi.

I lavori effettuati sono stati interventi trainanti sull'impianto per 24.624 ed un valore di oltre 640 milioni, interventi sull'involucro per 18.958 ed un valore di 1,9 miliardi, di interventi trainati per 76.620 ed un valore di 2,1 miliardi.

Ulteriori dati al 31 agosto portano a 37.128 i cantieri per 5.685.136.399,19 il totale degli investimenti.

Sempre al 31 agosto i dati del Superbonus 110% nelle Marche che vedono 874 cantieri (390 edifici unifamiliari, 279 unità indipendenti, 205 condomini) per un totale di investimento di 161.544.988,75.

### Bussola e timone. Avanti a tutta forza

Sembra un viaggio meglio attrezzato dei vecchi incentivi eco e sisma (tuttora in vigore per questo 2021) anche se le ambizioni di efficientare i condomini (importante obiettivo energivoro e spesso strutture deteriorate) e del miglioramento sismico tradiscono un po' le aspettative, forse anche a causa delle mini-proroghe e quindi incertezze temporali di applicazione degli incentivi che non hanno mai permesso di mettere mano ai progetti più impegnativi anche in termini di tempistiche.

*La rotta è tracciata e la barca ha preso il largo. Ora serve aumentare la velocità.*

I progetti sono pronti, ma è la fase del “non si trovano più ditte disponibili” ed anche “Non si trovano più lavoratori disponibili”. Un mese fa le stime del Centro studi Ance rilevavano la ricerca di manodopera per 170.000 unità e per altre 95.000 per i settori collegati. Le stesse stime prevedevano quasi 85.000 assunzioni nel periodo luglio-settembre. Le Casse Edili rilevavano una crescita degli operai iscritti dell'11,5% nei primi 5 mesi del 2021.

Poi i primi intoppi a partire dall'intasamento delle richieste agli uffici tecnici comunali tra l'altro in un periodo di smart working improvvisato. Alcune misure di semplificazione adottate e in vigore oggi sembrano aver ridotto questo collo di bottiglia.

*Ed eccoci ad oggi con il vento che soffia forte e, oltre sospingere la nostra nave, alza le onde di un mare che si fa minaccioso.* Sono i prezzi delle materie prime a destare preoccupazione, con una crescita ininterrotta dei materiali che hanno iniziato a creare il problema dei contratti e relativi capitolati e costi non più atualizzabili (e le relative difficoltà con le asseverazioni dei prezzi). A cui si aggiunge la penuria dei vari materiali nel mercato e il risultato di tempistiche non più rispettabili dei cantieri e pari disdette dei contratti.

Tanta è la richiesta oggi avanzata grazie alla sensibilizzazione che la normativa e relativa informazione diffusa ha prodotto ma oggi il paradosso è la





rinuncia ai lavori e la messa in cassa integrazione dei dipendenti perché non si trovano ponteggi o i materiali mandano fuori economicità il lavoro da eseguire. *Il mare torna ad essere burrascoso!*

Rincari che non risparmiano anche tutti gli altri tipi di interventi di strutture e lavori pubblici relativa questione dell'inadeguatezza del Prezzario. Il meccanismo di revisione dei prezzi per le opere pubbliche in caso di aumenti sopra l'8% non risolve il problema delle risorse reperite e stanziare da incrementare per gli EE.LL. Nel nostro territorio abbiamo l'avvio della ricostruzione post-sisma che viene ugualmente interessata da questo ulteriore fenomeno/ostacolo.

E non affronto qui la questione della carenza dei siti di conferimento delle demolizioni e dei lavori e la "pesantezza" normativa ed economica che l'accompagna.



**Sull'albero maestro sventola alta la bandiera. Noi siamo qui!**

Nella morsa del rincaro delle materie prime, della scarsità di vari materiali, di carenza di manodope-

ra specializzata e con gli incentivi che terminano tra giugno e dicembre 2022 a seconda delle tipologie immobiliari, *le imprese vanno avanti in questa odissea e sventolano alta la bandiera fattiva e concreta che da sempre li caratterizza.*

Ma va fatta una riflessione seria, al di là di tanti proclami di buona volontà espressi da tutto l'arco delle forze politiche del Paese, sulla assoluta necessità di una proroga a medio-lungo periodo di questo viaggio che abbiamo intrapreso, magari prevedendone già da ora l'evoluzione e le prossime tappe.

Facciamo completare questa prima fase con una proroga dell'attuale 110% (e le altre agevolazioni eco, sisma e facciate) fino al 2024 e poi approfondiamo la possibilità di un'eventuale aliquota anche ridotta (un 80%?) e magari comprensiva delle varie agevolazioni in essere e mantenere i meccanismi di detrazione/cessione.

La certezza e l'orizzonte temporale disponibile avranno effetti di riequilibrio anche in tema di rincari e approvvigionamenti e soprattutto centrerà il vero obiettivo di riqualificare e creare sviluppo economico. *È la vera metà da raggiungere tutti insieme.*





**diemme** GROUP

**PRODUZIONE SCALE INTERNE ED ESTERNE SU MISURA**  
**AZIENDA LEADER ITALIANA DI SCALE D'ARREDO**

DIEMME GROUP | Via Cannege 8 Castelpiano (AN), 60031 Tel: +39 0731 812005



ORARIO SHOWROOM | Aperto da Lunedì a Venerdì: 08.00 - 12.30 / 14.00 - 18.30 Chiuso Sabato e Domenica

[www.diemmegroup.com](http://www.diemmegroup.com)



INTERVENTI

**MARCO BRUGIAPAGLIA**

Funzionario coordinatore del Settore Patrimonio, verifiche e manutenzioni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.

## Come si colloca il Geometra negli appalti pubblici? Uno sguardo al passato ed uno al futuro

C'era una volta il Geometra... e c'è tutt'ora il Geometra, oggi ancor più di una volta quale figura indispensabile in ogni contesto lavorativo attinente alla realizzazione nonché alla conservazione ed alla gestione delle costruzioni edilizie e del patrimonio immobiliare in genere.

Negli studi e nelle società di professionisti, così come negli uffici tecnici delle amministrazioni pubbliche e nelle imprese, tale figura professionale è sempre necessaria per le attività della topografia, dell'estimo, del catasto, del rilievo e della rappresentazione grafica, della progettazione, delle pratiche edilizie ed urbanistiche, della direzione dei lavori, della conduzione del cantiere, per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori, ponendosi talvolta quale primo riferimento per la committenza, talvolta - nel caso di più complesse prestazioni che richiedano il coinvolgimento anche di altre categorie professionali (ingegneri, architetti, geologi, etc.) - quale specialista addetto ad una o più delle citate attività.

Ciò è riscontrabile non solo nell'ambito privatistico ma anche in quello pubblico, ossia nella sfera delle funzioni svolte per conto della pubblica amministrazione - cioè enti ed altri organi istituzionali dello Stato - per la realizzazione ed il mantenimento in esercizio di opere ed infrastrutture volte al soddisfacimento di interessi collettivi (scuole, ospedali ed altri edifici destinati a pubblici servizi,

strade, ferrovie, porti, reti impiantistiche, etc.).

Anche le opere e le infrastrutture pubbliche infatti, oltre ad essere costruite e ristrutturare secondo progettazioni e cantierizzazioni specifiche, devono essere autorizzate sotto i profili edilizi ed urbanistici, censite in catasto, manutenzionate, stimate, gestite in fase di esercizio, il tutto per il continuo e corretto assolvimento alle funzioni a cui esse sono preposte.

Lo Stato, proprio per l'elevato valore attribuito giustamente alle opere destinate alle finalità della pubblica utilità, impone da sempre norme puntuali nella realizzazione dei lavori pubblici, allo scopo di assicurare i principi della legalità e tutelare la corretta gestione del bene comune: prima con la vecchia Legge Quadro sui lavori pubblici n. 2248 del 1865 (Allegato F), poi con la Legge n. 109/1994 (cosiddetta Legge Merloni), poi con il Codice di cui al D. Lgs. n. 163/2006 esteso anche alle forniture ed ai servizi pur sempre di natura pubblica, ora con il D. Lgs. n. 50/2016 recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive comunitarie.

Nessuna delle norme sopra citate ha mai negato la necessità imprescindibile della figura del Geometra nel settore degli appalti pubblici, pur imponendo livelli professionali sempre più qualificati.

Anche un Geometra libero professionista, infatti, può oggi assumere e svolgere in prima persona

incarichi pubblici inquadrabili in una delle proprie competenze professionali, posto che alle gare di ingegneria e architettura - ovvero alle procedure dei cosiddetti affidamenti diretti - possono partecipare anche i geometri ed i soggetti in possesso di altri diplomi tecnici attinenti alla tipologia dei servizi da affidare.

Peraltro, il vigente comparto normativo in materia di contratti pubblici riconosce espressamente - pur entro certi limiti - la possibilità anche ai tecnici diplomati di assumere e svolgere in prima persona gli importanti compiti del Responsabile del procedimento amministrativo (cosiddetto R.U.P.), ossia colui che sovrintende e gestisce tutte le attività preordinate all'esecuzione di un'opera o di un servizio o di una fornitura pubblica per conto della pubblica amministrazione committente.

A tal proposito, le stesse Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 3 di attuazione del succitato D. Lgs. n. 50/2016, concernenti la nomina, il ruolo ed i compiti del Responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni, al capitolo 4. "Requisiti di professionalità del R.U.P. per appalti e concessioni di lavori", prevedono che: "...Il R.U.P. deve essere in possesso di specifica formazione professionale, soggetta a costante aggiornamento, e deve aver maturato un'adeguata esperienza professionale nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento, alternativamente:

- a. alle dipendenze di stazioni appaltanti, nel ruolo di R.U.P. o nello svolgimento di mansioni nell'ambito tecnico/amministrativo;
- b. nell'esercizio di un'attività di lavoro autonomo, subordinato o di consulenza in favore di imprese operanti nell'ambito dei lavori pubblici o privati... Nello specifico, per quanto concerne gli appalti e le concessioni di lavori:
  - a) Per gli importi inferiori a 1.000.000,00 euro il R.U.P. deve essere almeno in possesso di un diploma rilasciato da un istituto tecnico superio-

re di secondo grado al termine di un corso di studi quinquennale (es. diploma di perito industriale, perito commerciale, perito agrario, agrotecnico, perito edile, **geometra/tecnico delle costruzioni**, ecc.), in possesso di un'anzianità di servizio ed esperienza di almeno dieci anni nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di lavori.

- b) Per gli importi pari o superiori a 1.000.000,00 di euro il R.U.P. e inferiori alla soglia di cui all'art. 35 del Codice, deve essere in possesso di una laurea triennale in architettura, ingegneria, scienze e tecnologie agrarie, scienze e tecnologie forestali e ambientali, scienze e tecnologie geologiche o equipollenti, scienze naturali e abilitazione all'esercizio della professione, nelle more della previsione di apposite sezioni speciali per l'iscrizione al relativo Albo. In ogni caso deve possedere un'anzianità di servizio ed esperienza di almeno cinque anni nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di lavori. **Possono svolgere, altresì, le funzioni di R..U.P. i tecnici in possesso di diploma di geometra/tecnico delle costruzioni purché in possesso di un'anzianità di servizio ed esperienza di almeno quindici anni nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di lavori. ...".**

Se dunque il ruolo di Responsabile del procedimento negli appalti pubblici attiene comunque a coloro che abbiano effettivamente maturato per anzianità lavorativa una consolidata esperienza proprio in tale settore, in quanto dipendenti di enti od amministrazioni dello Stato oppure esercenti un'attività di lavoro autonomo o subordinato o di consulenza in favore di imprese operanti nell'ambito dei lavori pubblici, meno stringenti risultano i requisiti per l'assunzione di altri incarichi pur sempre di natura pubblica, come - ad esempio - le prestazioni della progettazione, o della direzione dei lavori, o di altre materie (redazione di pratiche catastali, edilizie ed urbanistiche, redazione di perizie



estimative, etc.), per i quali gli obblighi imprescindibili - oltre al possesso dei requisiti di moralità professionale, regolarità fiscale, previdenziale etc. - restano comunque il rispetto dei limiti delle competenze professionali e l'iscrizione a idoneo albo professionale (nel caso di libera professione), come del resto dovuto sostanzialmente anche nel mercato privatistico. Dette opportunità che l'attuale normativa dei contratti pubblici offre ai geometri si devono anche alle ottime referenze ed alle reputazioni che, negli anni passati, sempre i geometri, sia dipendenti che liberi professionisti, hanno saputo costruirsi nel settore dei pubblici appalti.

Basti pensare alla grande maestria dei contabili e dei topografi-tracciatori del cantiere; ai cosiddetti riservisti, cioè coloro che si occupano di formalizzare e far valere - affiancando i professionisti legali - le pretese e le ragioni tecniche delle imprese esecutrici nelle sedi delle liti con le stazioni appaltanti; agli assistenti addetti al controllo qualitativo dei lavori e dei materiali, alla cui esperienza è riconducibile in primis



la buona esecuzione dell'opera; ai disegnatori ed ai computisti della progettazione; figure - tali - che un tempo comparivano sempre dalla parte delle stazioni appaltanti (in quanto dipendenti o professionisti appositamente incaricati) ed anche dalla parte delle imprese esecutrici, costituendo con la loro esperienza un importante riferimento nella progettazione e nella costruzione di infrastrutture ferroviarie, stradali, idrauliche, o di opere edilizie, suscitando talvolta l'invidia dei tecnici laureati proprio per la professionalità maturata nel tempo.

Purtroppo però, negli ultimi anni, la crisi che il settore delle costruzioni ha pesantemente registrato a cominciare proprio dal settore degli appalti pubblici ed

il conseguente depauperamento del mondo sia delle professioni tecniche che delle imprese edili non hanno creato occasioni per un adeguato trasferimento generazionale delle considerevoli professionalità già come sopra acquisite.

Assai pochi risultano infatti oggi i geometri - liberi professionisti o dipendenti - occupati a vario titolo nelle materie dell'appalto pubblico e questi pochi - occorre prenderne atto - non sempre riescono a manifestare loro malgrado adeguata preparazione professionale (analoghe criticità sono rilevabili anche in altre categorie di professionisti tecnici).

Tra l'altro, dei professionisti geometri impegnati nel settore degli appalti pubblici, molti operano sporadicamente in regime di sub-affidamento per conto di soggetti appaltatori, senza forme di tutela adeguate; a tal proposito, il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della provincia di Ancona ha recentemente scritto al Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati, stimolando iniziative presso i competenti organi di Stato che possano condurre ad efficaci misure di disciplina e controllo.

Pensando al futuro, si deve ora considerare che le numerose iniziative in via di attuazione da parte degli organi istituzionali per l'ammodernamento del nostro Paese, ormai improcrastinabile a fronte dell'arretratezza infrastrutturale derivante dalle sfavorevoli congiunture economiche e politiche degli ultimi anni, non faranno certo mancare nuove occasioni e valide opportunità anche per i professionisti geometri di tornare ad occuparsi pienamente, da protagonisti, del settore degli appalti pubblici e delle grandi opere.

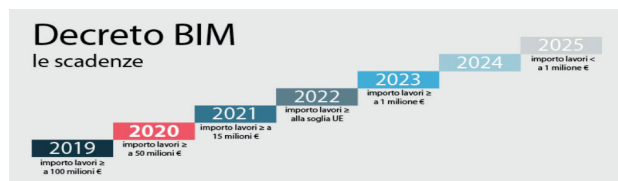
È facile presumere quindi nei prossimi anni una ripresa del settore degli appalti pubblici, non solo di lavori ma anche di servizi e forniture per i quali sono pure necessarie prestazioni tecniche (si pensi per esempio ad una fornitura di arredi che un comune od un qualunque altro ente deve acquisire, al cui riguardo va redatta una perizia tecnica da sottoporre a base della relativa procedura di affidamento). Di fronte a ciò, tutte le categorie economiche e pro-

fessionali - ossia imprese e professionisti tecnici, ivi inclusi i geometri - dovranno trovarsi preparate per non perdere significative occasioni di crescita.

Gli enti e le amministrazioni dello Stato, dal canto loro, si stanno organizzando integrando gli organici, seppure a fatica stanti i tempi occorrenti alle selezioni del personale, nonché alla formazione ed all'inserimento nel mondo del lavoro delle nuove leve.

Il personale della pubblica amministrazione, però, non potrà mai adempiere pienamente ed autonomamente a tutte le numerose incombenze tecniche dovute nell'esecuzione delle opere che verranno d'ora in poi avviate dallo Stato, sia per la notevole mole di lavoro conseguente, sia per i livelli di specializzazione richiesti, tanto che il ricorso alle prestazioni di operatori economici privati sarà comunque inevitabile anzi essenziale.

Qui emerge quindi la necessità che anche i liberi pro-



fessionisti, con lungimiranza, si preparino alle nuove opportunità di lavoro, acquisendo la formazione adeguata nella materia dell'appalto pubblico e specializzandosi nei settori di possibile interesse che, pure per i geometri, non mancheranno: la contabilità e la direzione dei lavori, il rilievo e la topografia, la sicurezza del lavoro, l'estimo applicato anche alle procedure espropriative, il catasto, la grafica digitale, la modellazione informativa (B.I.M.) per cui - in base al D.M. n. 560/2017 - ricorre già e sempre più ricorrerà l'obbligatorietà in lavori pubblici di considerevole entità. A questo punto, un interrogativo sorge spontaneo: **come può un professionista geometra privato acquisire un incarico pubblico od aprirsi nuovi fronti di lavoro nel settore degli appalti pubblici?** Di seguito, alcuni consigli al riguardo.

Per prima cosa, sarebbe utile iscriversi alle ormai numerose piattaforme da cui gli enti e le amministrazioni appaltanti, nel rispetto del cosiddetto principio di

rotazione, sono obbligate a reperire gli operatori economici da coinvolgere per affidamenti diretti o per procedure ristrette finalizzate ad incarichi pubblici.

Altra opportunità, per affidamenti di più complessa e notevole entità da parte di soggetti pubblici, consiste nel partecipare a gare - pur con l'aleatorietà del caso - costituendosi in raggruppamenti temporanei assieme a tecnici di altre categorie professionali o con società che abbiano nel complesso la qualificazione idonea per servizi di ingegneria ed architettura, ciò identificandosi ovviamente per le prestazioni di propria competenza professionale.

Fondamentale sarà poi promuovere la propria professionalità anche verso le imprese che eseguono appalti pubblici, soprattutto verso le piccole e medie imprese che, non potendosi sempre dotare di uffici tecnici interni proprio perché strutturate con organici di modesta entità, non potranno più fare a meno di qualificati professionisti capaci di supportare i rapporti con gli enti e le amministrazioni nelle varie materie, dalla fase della gara per l'affidamento dei lavori o delle forniture, a quella esecutiva sino alla collaudazione finale.

Strategica resta comunque la specializzazione in uno o più campi di applicazione, che rende esclusiva in ogni caso la competenza per cui si offre la propria candidatura all'incarico di natura pubblica.

Allo stesso tempo, non potrà dunque essere trascurato l'aggiornamento professionale, che dovrà riguardare le materie tecniche per cui ci si candida ad acquisire incarichi ma anche la disciplina generale che regola i rapporti e le prassi amministrative degli enti pubblici (primo fra tutti, il Codice dei contratti pubblici sopra richiamato e le correlate fonti normative).

In definitiva, la sfida che si prospetta ai geometri moderni nel settore degli appalti pubblici è il recupero delle credenziali che i loro colleghi predecessori hanno saputo già guadagnarsi nel passato, ciò nell'intento di mantenere vivi quei caratteri della giusta competenza e della polivalenza che da sempre connotano l'operato della categoria medesima.



IL SOFTWARE IDEALE PER OGNI  
TUA PRATICA DI AGEVOLAZIONE  
FISCALE IN EDILIZIA



# EXPERT Superbonus

**SUPER  
BONUS**  
110%

per gestire perfettamente le tue pratiche Superbonus ed altri interventi agevolati in edilizia.

In maniera semplice e veloce potrai:

- Identificare in modo guidato le tipologie di intervento trainanti e trainati ed i relativi massimali di spesa
- Gestire altre tipologie di interventi agevolati (ristrutturazioni edilizie, bonus facciate, ecobonus, ecc.) ciascuna con la propria percentuale di deducibilità
- Redigere quadri economici di progetto e S.A.L. e ripartire i relativi importi e detrazioni per singolo intervento ed unità immobiliare
- Redigere la check list - conforme a quella dell'ordine nazionale dei commercialisti - per il rilascio del "visto di conformità" della pratica
- Redigere le asseverazioni ENEA per i singoli S.A.L. comprensivi dei dati economici e dati energetici

il tutto in maniera corretta e pienamente affidabile.

- **NOVITA'** - Compilazione facilitata e stampa completa **CILA Superbonus**

5 benefici ineguagliabili che avrai utilizzando EXPERT Superbonus

- ✓ Software aggiornato costantemente secondo le ultime disposizioni di legge
- ✓ Assistenza tecnica gratuita ed esperta
- ✓ 4 sessioni "Domande e Risposte" online in diretta per risolvere i tuoi quesiti (1 al mese dal 29 Settembre al 14 Dicembre 2021)
- ✓ Video tutorial esplicativi
- ✓ Massima flessibilità e semplicità d'utilizzo

Approfitta del **prezzo promozionale** sul nostro sito [www.geonetwork.it](http://www.geonetwork.it)  
**SODDISFATTO O RIMBORSATO** entro 30 giorni dalla data d'acquisto



Geo Network s.r.l.

Via del Corso, 2 - 19038 Sarzana (SP)  
Tel. 0187 622198 - Fax 0187 627172  
info@geonetwork.it - www.geonetwork.it



OUT-2021-13943

INTERVENTI

**DEVIS CIUCCIO**

Ciuccio Devis è un geometra della Spezia che da oltre vent'anni svolge formazione professionale su molte discipline tecnico-informatiche cercando di coniugare l'importanza della teoria con il valore della pratica.

## Intervista al Geom. Maurizio Rulli, Presidente del Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Roma

### Presidente, quali sono secondo Lei le criticità attuali che il geometra romano deve affrontare e cosa auspica per superarle?

Persiste, purtroppo, un problema con il Dipartimento di Urbanistica del Comune di Roma, nonostante da anni cerchiamo di interloquire con esso, ad oggi non abbiamo ottenuto alcuna risposta ai problemi posti, riguardanti la necessità di avere un accesso agli atti rapido, che ci permetta di non attendere, come avviene oggi, dai 4 ai 12 mesi per ottenere la copia di un progetto, mentre alcuni anni fa occorreva 15-20 giorni. Questa criticità ovviamente incide anche sulla progettazione di interventi riguardanti il Superbonus 110%, non permettendo al tecnico di valutare velocemente l'idoneità dell'intervento e dovendo attendere gli atti ufficiali per un così lungo periodo. Oltre alle problematiche con il Dipartimento di Programmazione e Attuazione Urbanistica ci sono oggettivi problemi anche con il 15 Municipi in cui è suddiviso il territorio di Roma, dove per poter prendere un appuntamento in presenza con uno dei Tecnici si devono attendere molte settimane, allungando così i tempi di redazione e presentazione dei vari titoli edilizi. Ai tempi già lunghi dovuti all'attesa della copia di un progetto si aggiungono anche quelli dell'appuntamento per discutere eventuali aspetti critici di una pratica, la situazione può an-

che diventare complessa quando il progetto richiesto risulta "non trovato", per cui si deve discutere su cosa usare per la legittimità della pre-esistenza. A livello generale, comunque, la maggior parte delle pratiche lavorate relative al Superbonus si riferisce a edifici presenti nel territorio provinciale, mentre l'incidenza all'interno del territorio comunale risulta inferiore vista la prevalenza di palazzi multipiani che presentano all'interno varie difformità da sanare; in tale contesto si apprezzano le recenti modifiche di semplificazione apportate alle procedure per richiedere l'agevolazione, che certamente implementeranno i progetti presentabili.

### A livello nazionale secondo Lei c'è un aspetto della professione che andrebbe migliorato?

Sicuramente la preparazione del Geometra. Il fatto che ci sia stata un'apertura al titolo universitario è un aspetto positivo e fondamentale, considerato che purtroppo la preparazione del diplomato di oggi non equivale a quella del passato, ed è per questo che come Collegio puntiamo a facilitare l'accesso alla Laurea professionalizzante non solo a favore dei neo Geometri, ma anche per chi già esercita la professione; a tale scopo è stata costituita una convenzione con l'Università La Sapienza per il corso di laurea triennale, i cui contenuti accresceranno la preparazione del tecnico e il suo "biglietto da visita". Il Cng lavora costantemente





*Geom. Maurizio Rulli, Presidente del Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Roma*

tale direzione, affinché le competenze finali del Geometra laureato siano di qualità elevata.

**A tal proposito, ricordando il costante impegno che Il Collegio profonde nel proporre molte attività formative agli iscritti, anche grazie alla convenzione in essere con Geo Network che permette di offrire continui aggiornamenti in materia professionale, considerato che persiste un residuo numero di iscritti (in moltissimi Collegi) che non raggiunge nel triennio il limite previsto di crediti formativi, che cosa possiamo dire loro?**

Oggi è estremamente facile arricchire il proprio bagaglio di conoscenze ed aggiornare le competenze lavorative, quindi risulta poco comprensibile nonché controproducente tale atteggiamento, anche perché in tempi passati, quando non vigeva l'obbligo formativo, il professionista era comunque attento a ricercare informazioni e pubblicazioni adeguate a consolidare il proprio bagaglio di nozioni, rinforzando così la propria competenza all'interno del mondo del lavoro. L'aggiornamento professionale è quindi indispensabile e non posso che essere critico verso i colleghi che non raggiungono i crediti stabiliti durante il triennio formativo. L'impegno del Collegio e di Geo Network nell'offrire contenuti d'interesse all'iscritto rimarrà sempre in primo piano.

**Gli ambiti di lavoro per un Geometra sono molteplici e variegati, ha notato un incremento delle iscrizioni**

**di ragazzi presso gli istituti tecnici ed una maggiore propensione ad intraprendere tale professione?**

C'è stato un periodo in cui anche qui a Roma vi era difficoltà ad organizzare le prime classi degli Istituti Tecnici. A seguito di questa problematica il Collegio ha creato una apposita Commissione per informare e stimolare la scelta dei ragazzi fin dalle Scuole Medie, illustrando gli aspetti e le prospettive della professione del Geometra in tutta la Provincia. A seguito di tale iniziativa il numero di iscrizioni è aumentato, tuttavia la scelta del Ministero (a mio parere sciagurata) di togliere la denominazione "Geometra" agli istituti tecnici a favore della sigla C.A.T., non ha favorito la comprensione e la scelta delle famiglie ad iscrivere i propri figli presso tali "nuovi" Istituti. Questa riforma ha intaccato anche i contenuti dei programmi didattici impoverendo il classico percorso scolastico con la riduzione oraria di materie caratterizzanti quali Estimo, Diritto e Topografia. Fortunatamente grazie al percorso di laurea citato in precedenza, tali mancanze sono state colmate.

**Per concludere Presidente, un Suo commento rispetto all'introduzione nel percorso di formazione obbligatoria del Geometra di temi riguardanti il Codice Deontologico.**

Ritengo assolutamente positivo che sia ora prevista la trattazione di tali aspetti, considerato che nel passato capitava spesso di citare il Codice Deontologico senza neanche sapere esattamente di cosa si stesse parlando. Il Collegio da moltissimi anni, all'interno dei corsi di preparazione all'Esame di Stato, riserva tre ore al tema della deontologia professionale, ciò perché conoscere i contenuti del Codice favorisce anche la conoscenza dei rapporti in esso definiti tra professionista, committente, Pubblica Amministrazione e Collegio di appartenenza, nonché tra gli stessi colleghi, limitando così gli interventi del Consiglio di disciplina del Collegio sulle tematiche di competenza.

Auspico infine, ad emergenza sanitaria terminata, di poter ritornare ad incontrare in presenza gli iscritti per condividere collegialmente tutte le attività che il Collegio proporrà.

INTERVENTI



FRANCESCO CINOTTI

CEO 3Tech  
Cybersecurity Specialist

## La digitalizzazione dell'ufficio



Ogni giorno si verificano milioni di attacchi informatici verso aziende e professionisti, ed una mole imprecisata di dati viene perduta per sempre. Nella totalità dei casi, quando si subisce un attacco ci si trova di fronte alla richiesta del pagamento di un riscatto, sotto forma di trasferimento di denaro in bitcoin. L'unico modo per sfuggire a questo perverso meccanismo è munirsi di corrette ed efficaci difese elettroniche e di validi sistemi di backup dei propri dati.

L'Italia è all'undicesimo posto per numero di attacchi subiti, pessima posizione se messa in relazione al numero di abitanti. Nonostante questa poco lusinghiera classifica, il rapporto annuale sulla vulnerabilità informatica ha rilevato che il livello di sicurezza digitale del nostro Paese rimane molto basso, sia nelle aziende che negli studi professionali (per non parlare dei privati). Inoltre, nella grande maggioranza dei casi (quasi il 78%) i problemi sono provocati da errori umani, spesso inconsapevoli, che aprono la strada alle varie forme di attacco cibernetico; a complicare le cose, in Italia viene continuamente messo in evidenza lo scarso livello di professionalità e di formazione nel settore della cybersecurity.

Spesso le soluzioni adottate risultano inadatte al livello di rischio che viene quotidianamente riscontrato, mettendo in grave pericolo lo svolgimento delle attività imprenditoriali e professionali. I dati provengono da **EY Global Information Security Survey 2021 (GISS)** e mettono in evidenza la scarsa percezione del pericolo di "scasso" e furto informatico cui sono sottoposti tutti coloro, privati compresi, i quali accedono ai prodotti messi a disposizione dalla tecnologia: posta elettronica, pec, navigazione internet, produzione ed archiviazione dei dati, social network e connessione a reti (in forma attiva e passiva). Ognuno di questi preziosi ed insostituibili strumenti implica un potenziale rischio di venire a contatto con un qualche "virus informatico" e di subire la sottrazione dei dati.

La velocità con cui i sistemi utilizzati dagli hacker si evolvono è impressionante ed è enormemente superiore alla rapidità delle risposte disponibili, specie se non si adottano nemmeno le contromisure minime. I casi più eclatanti sono noti a tutti, ma esiste una galassia di situazioni altrettanto gravi che colpiscono realtà lavorative di minor im patto mediatico, sebbene, nel loro insieme, formino una massa incredibilmente consistente.





In questo preoccupante panorama, 3tech si propone come partner specialistico nella conduzione delle procedure di analisi e sviluppo delle varie fasi di messa in sicurezza dei dati, attraverso una rigorosa valutazione degli strumenti in essere e del livello di formazione degli utenti, utile anche ai fini della disciplina GDPR. Le azioni vengono condotte in totale condivisione con i clienti e mirano ad identificare le potenziali debolezze della struttura, sia per quanto concerne l'utilizzo di hardware e software adeguati, sia per quanto attiene soprattutto ai corretti comportamenti da parte degli utilizzatori. Infatti, anche i più potenti mezzi di difesa risultano inutili se non sono sorretti da una conoscenza approfondita ed aggiornata delle norme comportamentali idonee a prevenire quelle circostanze che consentono a malware, ransomware, cryptolocker e altri "agenti patogeni" di entrare nei sistemi informatici.

**I nostri servizi per la Vs difesa:**

1) Vulnerability assessment

- a. Permette di individuare tutte le falle di sicurezza sia di un portale web che di una rete di computer o server;
- b. È un test che effettuiamo in continuum e che ogni 4 ore genera un report consolidato di estremo aiuto per i tecnici che dovranno poi intervenire per sanare la situazione;

2) Remediation plan

- a. È il piano di azione per i tecnici che riducono il coefficiente di rischio intervenendo su:
  - a.i. Firewall
  - a.ii. Patching
  - a.iii. Antivirus
  - a.iv. Permessi e shares
  - a.v. Updating

3) Management Report

- a. È il report che mensilmente viene commentato con la direzione generale o il titolare e indica il numero di vulnerabilità critiche identificate, quelle risolte e quelle in via di risoluzione

4) Piano di backup e controllo

- a. È l'ultima spiaggia in tema di sicurezza; se dobbiamo pensare di ripristinare un backup significa che abbiamo subito un attacco o è successo qualcosa di inatteso; in questo caso la certezza di avere un backup "consolidato" e "consistente" è la nostra unica ancora di salvezza; lavoriamo per minimizzare lo spazio di backup, ma aumentare il grado di ridondanza dello stesso, in modo di non avere mai brutte sorprese
- b. Controlliamo i backup in maniera proattiva effettuando test di ripristino a cadenza condivisa con il cliente.

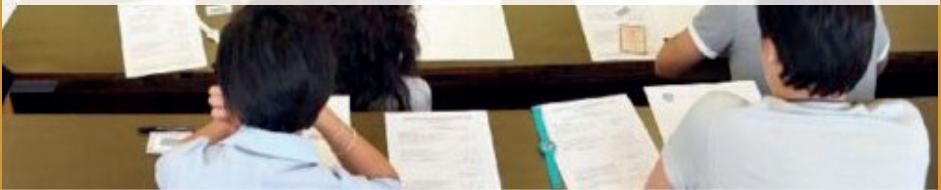


INTERVENTI

**NAZARIO D'AMATO**

Dirigente scolastico dal 2012;  
insegnante di Economia aziendale,  
Economia politica, Diritto, Statistica;  
Dottore commercialista dal 1987 al  
1997;  
Master di II livello in Innovazione  
nella Pubblica Amministrazione;  
Laurea in Scienze Economiche e  
Bancarie.

## L'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della libera professione di Geometra in modalità videoconferenza



1) Le norme che hanno introdotto la videoconferenza.

Nell'anno 2020, segnato dall'emergenza Covid-19, gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni sono stati svolti, per la prima volta, in modalità videoconferenza.

L'11 giugno 2020 il Ministero dell'Istruzione emanava la nota n. 9211 con le istruzioni per l'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della libera professione di Geometra e ne calendarizzava lo svolgimento nella seconda metà di novembre 2020. Era in corso la pandemia da SARS COV 2 e si sperava che in autunno si sarebbero potute svolgere le prove di esame in presenza senza limitazioni o modifiche. In quella situazione la nota del Ministero era, comunque, un atto dovuto finalizzato all'organizzazione degli esami e suscettibile di modifiche o rinvii in base alle necessità che si sarebbero presentate con l'evoluzione della pandemia.

In autunno, all'approssimarsi della data di insediamento delle commissioni, gli esami sono stati sospesi dal Presidente del Consiglio con il DPCM 3 novembre 2020.

Il 15 gennaio 2021 il Ministro dell'Istruzione, con il decreto n. 21, ha fissato il nuovo calendario, ha definito le nuove modalità di svolgimento delle

prove di esame e ha fornito le indicazioni operative e tecniche connesse agli adempimenti necessari allo svolgimento degli esami di abilitazione.

Con tale decreto il Ministro, esercitando i poteri conferitigli dal D.L. 8 aprile 2020 n. 22 e dal D.L. 31 dicembre 2020 n. 183, ha fissato le regole degli esami in modo da garantire e conciliare da un lato la tutela della salute dei candidati e dei commissari e dall'altro l'esigenza di svolgere gli esami di Stato nel rispetto delle regole necessarie per il rilascio dell'abilitazione all'esercizio della professione.

Le novità di rilievo che hanno caratterizzato gli esami di Stato di abilitazione del 2020 sono:

- il ricorso alla videoconferenza;
- una unica prova di esame in forma di colloquio;
- la digitalizzazione dei documenti;
- un maggiore coinvolgimento dei Collegi dei Geometri nell'organizzazione degli esami (al collegio nazionale è stata affidata la gestione della piattaforma per le sedi d'esame virtuali e ai collegi provinciali la gestione dei fascicoli dei candidati in formato digitale).

2) Alcune riflessioni

L'esperienza fatta in qualità di presidente del-





la commissione n. 42 - Collegio dei Geometri di Ancona e istituto sede di esame I.I.S. "Vanvitelli Stracca Angelini" di Ancona (AN) - mi consente di soffermarmi brevemente su alcuni aspetti procedurali che garantiscono la legittimità e la validità degli esami, con particolare riferimento alla sicurezza e all'affidabilità della piattaforma per le aule virtuali, all'autenticità della prova svolta dai candidati, alla verbalizzazione e conservazione dei documenti.

Il Ministero affida al Collegio nazionale dei Geometri il compito di garantire la sostenibilità e la tenuta del sistema, nonché di assistere le commissioni e fornire supporto tecnico per far fronte ad eventuali criticità che dovessero porsi in itinere, attraverso la piattaforma digitale Microsoft Teams. I Collegi territoriali forniscono ad ogni commissione di esame una stanza virtuale, le credenziali di accesso e il manuale per l'utilizzo della piattaforma. La sicurezza e l'affidabilità sono state sostanzialmente garantite da Microsoft per quanto attiene all'infrastruttura digitale e dai Collegi dei Geometri per quanto attiene all'utilizzo dell'infrastruttura da parte del sistema "Pubblica Amministrazione/Ordini professionali", assicurando l'osservanza delle prescrizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

All'interno di ogni commissione un amministratore della sede virtuale ha il compito di gestire l'entrata e l'uscita del candidato dalla stanza virtuale. Tale funzione, che può essere assunta dal presidente di commissione, può essere svolta da un commissario delegato, come avvenuto nella commissione da me presieduta. Dopo la verifica dell'identità del candidato con l'esibizione di un documento di riconoscimento e la verifica dell'assenza di altre persone nella stanza del candidato, l'autenticità della prova è garantita dalla continuità del collegamento e dalla natura stessa della prova di esame, che, per ogni candidato, consiste in un colloquio che parte dal tirocinio e da altre esperienze personali e ha uno sviluppo originale finalizzato all'accertamento delle competenze professionali. Si tenga presente che i commissari dispongono del fascicolo digitale del candidato in cui sono riportate le attività di tirocinio e le altre esperienze.

Per quanto attiene alla verbalizzazione, la nota n. 2058 del 1° febbraio 2021 del Ministero dell'Istruzione affida ai presidenti di commissione la cura puntuale dei verbali telematici di tutte le operazioni. A tal proposito è opportuno ricordare che il verbale telematico ha il medesimo valore probatorio del verbale cartaceo, a condizione che sia redatto da un segretario verbalizzante, che sia letto e approvato dalla commissione e che sia sottoscrit-



to con firma autografa o digitale dal Presidente e dal segretario.

La nota del Ministero dispone che *“I files dei verbali saranno inviati, esclusivamente tramite PEC, agli Istituti scolastici che erano stati precedentemente individuati come sede d’esame (v. Decreti n. 1094, 1095, 1096 e 1097 del 10 settembre 2020), i quali provvederanno alla tenuta dei file contenenti i predetti verbali al fine di renderli disponibili per eventuali successivi adempimenti”*. In tal modo si assolve all’importante funzione della conservazione dei verbali, affidata alle scuole individuate come sedi degli esami.

Ciò che la nota non ha chiarito è la tempistica dell’invio dei verbali e l’utilizzo della casella PEC del mittente.

Relativamente alla tempistica ho ritenuto di trasmettere quotidianamente i verbali all’Istituto di



riferimento in modo da cristallizzare ogni giorno le operazioni effettuate e verbalizzate dalla commissione.

Per quanto attiene alla casella elettronica del mittente da utilizzare per l’invio della PEC, pur disponendo di una casella PEC personale, ho deciso di utilizzare la casella di posta elettronica dell’istituto che dirigo per i seguenti motivi:

- se si utilizza la PEC personale, si conserva una copia dei verbali nella casella di posta, con conseguente assunzione di responsabilità in ordine alla conservazione dei dati personali, al rischio di perdita dei dati e di acquisizione indebita degli stessi da parte di terzi; per evitare tale rischio si potrebbero eliminare definitivamente le e-mail e i documenti inviati a mezzo PEC, ma si perderebbe la prova del puntuale corretto adempimento dell’invio degli stessi all’istituto scolastico conservatore sede di esame;
- l’utilizzo della PEC istituzionale della scuola, oltre a risolvere i problemi citati nel punto precedente, ha il pregio di conservare copia dei verbali e dei documenti inviati assicurando la ridondanza che, in caso di perdita o di temporanea indisponibilità dei dati da parte dell’istituto destinatario, assicura il rapido recupero dei documenti.



Le modalità di svolgimento delle operazioni della commissione e delle prove di esame sono state una novità assoluta, sia per i commissari, sia per i candidati: operazioni della commissione in videoconferenza, verbalizzazione digitale, esame dei fascicoli digitali personali dei candidati, unica prova orale in videoconferenza della durata di trenta minuti, valutazione dell'unica prova orale.

Dal mio punto di vista di presidente di commissione le preoccupazioni precedenti allo svolgimento dell'esame riguardavano:

- la tenuta e soprattutto la qualità della connessione internet, perché, pur essendo remoto il rischio della caduta della connessione, più concreto appariva il rischio che la connessione di un candidato o di un commissario potesse avere delle interruzioni anche solo temporanee;
- il rispetto dei tempi, considerato che gli adempimenti burocratici svolti on line richiedono un tempo maggiore rispetto alle stesse attività svolte in presenza.

Rispetto al primo punto, la commissione che ho presieduto non ha incontrato problemi: la piattaforma per la videoconferenza messa a disposizione dal Collegio Nazionale dei Geometri ha assolto molto bene la sua funzione, i "login" sono stati effettuati regolarmente utilizzando le specifiche credenziali personali.

Rispetto al secondo punto, le preoccupazioni si sono subito dissolte grazie all'ottima organizzazione trovata dalla commissione: verbalizzazione puntuale di ogni operazione svolta, agevole lettura del verbale al termine delle operazioni della giornata, firma autografa e digitale del verbale, trasmissione quotidiana degli atti all'Istituto di riferimento a fine giornata tramite PEC.

Il regolare svolgimento degli esami è stato garantito grazie al diligente lavoro dei commissari a cui va riconosciuta professionalità e fattiva collaborazione.

### 3) Gli esami di abilitazione nel 2021

Per l'anno corrente il Ministro dell'Istruzione, precedendo di un giorno l'emanazione del D.L. n. 105 del 23/07/2021 che ha prorogato lo stato di emergenza al 31/12/2021, ha confermato lo svolgimento con modalità a distanza degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della libera professione di Geometra e Geometra laureato con il Decreto n. 220 del 22 luglio 2021. Gli esami consisteranno in un'unica prova orale con inizio nello stesso giorno su tutto il territorio nazionale. Le commissioni si insedieranno il 16 novembre e le prove orali inizieranno il 23 novembre 2021.

Il 12 agosto 2021 il Direttore Generale dell'USR Marche ha dato avvio alla procedura per la formazione delle commissioni di esame: ha trasmesso alle scuole interessate la nota ministeriale prot. n.19407 del 10/08/2021 riguardante le istruzioni da seguire per la compilazione della domanda da parte degli aspiranti Presidenti e professori aspiranti Commissari. Le istruzioni prevedono, come consuetudine, che i Collegi forniscano i nomi dei commissari titolari e supplenti tra i liberi professionisti iscritti.





## Intitolazione campo da Baseball a Fabio Bartolucci

● **Diego Sbaffi**, *Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Ancona*



Sabato 24 Luglio a Cupramontana si è svolta la Cerimonia di intitolazione del Campo da Baseball a Fabio Bartolucci, giusto riconoscimento, doveroso e meritatissimo per il nostro indimenticato Presidente.

L'intitolazione del campo era un'idea che era venuta fuori subito poi finalmente dopo un lungo e complesso iter burocratico si è potuto intitolare quello splendido diamante a Fabio Bartolucci e tutto questo grazie alla Società Cuprabaseball e Softball e all'aiuto delle varie amministrazioni Comunali, Provinciali, Regionali e sportive nazionali, Coni e Federazione Baseball, tutti presenti alla cerimonia.

Fabio è stato e sarà per sempre una figura fonda-

REGIONE MARCHE  
COMUNE DI CUPRAMONTANA  
Provincia di Ancona

**Cuprabaseball e Softball**  
intitolazione campo da baseball a  
**fabio bartolucci**  
sabato 24 luglio '21 h 19:30

mentale della storia del baseball locale e merita alla grande questo importante riconoscimento, nel 1982 è iniziata questa piccola grande avventura: nasce il baseball a Cupramontana e Fabio ne è stato l'anima fino agli ultimi istanti della sua vita, senza di lui questa bella realtà oggi non ci sarebbe, lui ha coinvolto amici e genitori che insieme ai tanti ragazzi presenti hanno voluto ricordarlo per condividere insieme questa gioia e la serata è





stata come essere di nuovo tutti insieme, la famiglia, i ragazzi del baseball e anche il Collegio dei Geometri di Ancona.

E noi del Collegio non potevamo mancare, la sua competenza, la sua onestà, la sensibilità, ma anche che il suo temperamento, il suo carattere deciso, a volte scontroso, ma bastava conoscerlo meglio per capire che dietro quella facciata c'era la vera persona che abbiamo sempre stimato, generosa, goliardica e competente, molto competente, le sue conoscenze, a noi giovani Consiglieri e colleghi ci hanno sempre dato sicurezza, certezza che potevi chiedergli qualunque chiarimento e avresti avuto sempre una risposta, quella giusta.

Come detto anche durante la cerimonia, Presidente lo possono fare tutti ma lui non era solo un Presidente, lui era un Comandante, una personalità forte e coinvolgente, un uomo schietto e appassionato, un collega preparato e generoso, in Consiglio

lo abbiamo sempre apprezzato per il suo impegno e servizio nel Collegio dei Geometri della Provincia di Ancona: sicuramente avremmo potuto sostenerlo di più ma le sue intuizioni e la sua capacità di promuovere iniziative erano un po' più avanti di tutti noi. Riusciva a tenere incredibili ritmi di lavoro e sapeva incastrare la sua passione per lo sport con la vita professionale e familiare che erano mirabilmente intrecciate da quando i figli Ilo ed Elia si erano uniti a Fabio e a sua moglie Carla nello studio tecnico. Un bellissimo esempio della sua maestria nel coinvolgere le persone, a partire dai familiari, e nel trasmettere la passione per la professione del geometra.







## Proclamato il primo Geometra Laureato della Regione Marche

● *Diego Sbaffi, Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Ancona*

Mercoledì 21 Luglio presso l'Ateneo Università Politecnica delle Marche di Ancona è stato proclamato il primo Geometra Laureato della Regione Marche del percorso di laurea professionalizzante Tecniche della Costruzione e Gestione del Territorio, si tratta del Dottore Geometra Mirco Pigliapoco.

Tesi di Laurea: "il catasto del nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica a supporto delle nuove funzionalità e nella costruzione della cartografia dinamica", Relatore Prof. Michele Serpilli, correlatore Prof. Giandomenico Ambrosi, con la votazione di 110 su 110 e lode.

Complimenti da parte del sottoscritto Presidente e di tutto il Consiglio del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Ancona, al Dott. Geometra Pigliapoco Mirco che ha concluso un percorso importante in un momento così difficile.

Nel 2018 la nostra Categoria ha raggiunto un importante traguardo: l'istituzione del corso di lau-

rea triennale in "Tecniche delle costruzioni e della gestione del territorio" presso l'Università Politecnica delle Marche, propedeutico all'esercizio della professione di "Geometra".

Un traguardo conseguito con l'impegno di tutti i Collegi dei Geometri della regione in linea con altre iniziative analoghe a livello nazionale, che qualifica e rafforza nella società attuale il ruolo della nostra figura professionale ma, al tempo stesso, conferisce ad essa una solida base di partenza per il futuro.

È noto infatti che, secondo il vigente ordinamento normativo, dal 2028 l'accesso alla professione sarà consentito solo a coloro che siano in possesso di un titolo di studio universitario e per tale occasione, con l'intraprendenza e la tenacia che da sempre contraddistinguono la nostra Categoria, è desiderio di ognuno di noi prepararci sin da ora così assicurare valide prospettive alla nostra vita professionale.

Il corso universitario suddetto, avviato in origine a





carattere sperimentale, con il DM 446 del 12/08/2020 ha chiuso la fase sperimentale istituendo nuove classi di laurea tra le quali il Corso di laurea ad orientamento professionale in “Tecniche della Costruzione e Gestione del Territorio” (Classe LP01)



Nel Giugno scorso la Camera ha approvato praticamente all'unanimità il DdL sulle Lauree abilitanti ed ora il Provvedimento è al senato dove dovrebbe essere esaminato in tempi brevi, ciò significa che anche l'ultimo passo sta per compiersi, ovvero la tesi di laurea diventa abilitazione diretta all'esercizio della professione eliminando l'esame di abilitazione;

era stato proprio il Consiglio Nazionale Geometri, già nel 2014, a parlare di lauree abilitanti, parlando con tutti i Ministri e poi facendo presentare le proposte di Legge ed oggi possiamo ritenerci molto soddisfatti come categoria e anche come Collegio di Ancona che ci abbiamo sempre creduto, siamo stati infatti una delle prime Province in Italia ad

attivare il Corso di Laurea per Geometri.

Il Collegio si sta adoperando molto nei rapporti con la scuola e le istituzioni ed anche attraverso i vari canali della comunicazione, promuovendo quello che si configura come un corso di studi - aperto ad ogni studente in possesso di un qualunque diploma di accesso universitario - diverso da altri percorsi accademici di più lunga tradizione ma, comunque, innovativo ed all'avanguardia con i tempi, poliedrico come del resto la nostra attività professionale da sempre si presta.

Quanto sopra mi premeva condividere per la giusta informazione e la costruttiva collaborazione di tutti i colleghi, affinché le iniziative di questo Collegio possano trovare il più ampio supporto per un proficuo raggiungimento degli obiettivi di comune interesse come la nostra Categoria certamente merita.

